



PEOPLE AND TECHNOLOGY

Sede in GENOVA – VIA Sestri 37
Capitale Sociale Euro 500.000,00 – interamente versato
Codice Fiscale e P. Iva n.° 03873640100
Registro delle Imprese di Genova n.° 03873640100

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati
“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable”
sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT
operato da Borsa Italiana

Advisor & Sponsor dell'operazione: Unicasim SpA

Arranger dell'operazione: Unicasim SpA

**CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO
DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.**

Genova, 18.12.2014

INDICE

1. Definizioni.....	3
2. Persone responsabili.....	4
3. Informazioni relative all'emittente.....	7
4. Finalità dell'emissione.....	12
5. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente.....	12
6. Fattori di rischio.....	14
7. Regolamento degli strumenti finanziari da emettere alla Negoziazione.....	19
8. Ammissione alla negoziazione e relative modalità.....	26
9. Rapporti tra lo sponsor e l'emittente.....	26

Allegati

All.to 1. Bilancio 31.12.2013 dell'Emittente e relativa certificazione

All.to 2. Bilancio 31.12.2012 dell'Emittente e relativa certificazione

All.to 3. Curriculum Vitae di Giovanni Verreschi

All.to 4. Curriculum Vitae di Giorgio Genta

1. DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

“Agente per il Calcolo” indica l’Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable”.

“Advisor” indica Unicasim SpA meglio infra generalizzata;

“Arranger - Arrangers” indica Unicasim SpA meglio infra generalizzata;

“Bcc di Cherasco” indica Banca di Cherasco Credito Cooperativo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in via Bra 15, 12062 - Roreto di Cherasco (CN), Capitale sociale 16.330.298,34, codice fiscale e partita iva 00204710040, R.E.A. CN63791;

“Beni” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, strumenti finanziari, aziende e/o rami d’azienda.

“Borsa Italiana” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6;

“Cambiali Finanziarie” ovvero “Cambiali” e al singolare “Cambiale Finanziaria” oppure “Cambiale” indica le cambiali finanziarie emesse in forma dematerializzata da ETT in numero massimo pari a 13, per un valore nominale pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ciascuna;

“Data di Emissione” indica il 23/12/2014;

“Data di Godimento” indica il 23/12/2014;

“Data di Pagamento” indica il 12/08/2015;

“Data di Rimborso Anticipato” indica a seconda del caso, (i) la data indicata dall’Emittente all’interno dell’avviso pubblicato ai sensi dell’articolo 7.10 (Opzione “callable”) ovvero (ii) la data specificata dai Portatori nella richiesta di rimborso anticipato inviata all’Emittente ai sensi dell’articolo 7.9 (Rimborso anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali);

“Data di Scadenza” indica la data in cui le “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” saranno rimborsate, che cadrà il 12/08/2015;

“Decreto 239” indica il D. Lgs. 239/1996, come di recente modificato dall’articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall’articolo 36, comma 3 lettera b), del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall’articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

“Documento di Ammissione” indica il presente documento di ammissione alla negoziazione delle Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

“Emittente” indica ETT SpA.;

“ETT” indica ETT Società per Azioni con sede legale in via Sestri 37, Genova, capitale sociale pari ad euro 500.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Genova 03873640100, R.E.A. GE386517;

“ExtraMOT” indica il Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana;

“Garante” indica Rete Fidi Liguria, Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi, con sede legale in Genova alla via XX settembre, 41 iscritta nell’elenco di cui all’art. 107 del Testo Unico Bancario al num. 1052;

“Giorno Lavorativo” indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro;

“Interessi” indica gli interessi in misura fissa che l’Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable ;

“**Investitori Professionali**” indica gli investitori classificati professionali di diritto ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato;

“**Legge 43/1994**” indica la Legge 13 gennaio 1994 n. 43 recante la disciplina delle cambiali finanziarie, come modificata dall’articolo 32 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall’articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

“**Mercato ExtraMOT**” indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT;

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6;

“**Operazioni Consentite**” indica, in relazione all’Emittente (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo): (i) la Quotazione; (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale dell’Emittente; (iii) operazioni straordinarie (quali acquisizione, fusione o scissione) il cui controvalore (in natura od in danaro) non sia superiore ad Euro 1.000.000 (un milione) per ciascun anno solare, restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei Portatori delle Cambiali; (iv) operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell’Emittente, qualora il valore netto di bilancio dei Beni oggetto di ciascuna relativa operazione non sia superiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila) ed il valore netto di bilancio dei Beni cumulativamente oggetto di dette operazioni (per l’intera durata della Cambiale Finanziaria) sia inferiore ad Euro 300.000 (trecentomila) restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei Portatori della Cambiale.

“**Periodo di Offerta**” indica congiuntamente il Primo ed il Secondo Periodo di Offerta come di seguito specificati;

“**Periodo di Interesse**” indica il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa);

“**Portatori** ovvero **Portatori delle Cambiali**” indica i soggetti portatori delle “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable”;

“**Prezzo di Emissione**” indica il prezzo di emissione relativo a ciascuna Cambiale Finanziaria pari al 100% del Valore Nominale, ovvero ad € 50.000 (cinquantamila);

“**Primo periodo di Offerta**” indica dal 18.12.2014 al 20.12.2014;

“**Regolamento del Mercato ExtraMOT**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall’8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato);

“**Regolamento delle Cambiali Finanziarie**” indica il regolamento delle Cambiali Finanziarie riportato nella sezione 7 (Regolamento degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione) del presente Documento di Ammissione;

“**Segmento Professionale ExtraMOT PRO**” ovvero “**ExtraMOT PRO**” indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le cambiali finanziarie emesse ai sensi della Legge 43/1994) e accessibile solo a investitori professionali; “**Soggetto Rilevante**” si intende il soggetto appartenente alle categorie di cui alla lett.p) art. 1 del Regolamento Congiunto Consob e Banca d’Italia adottato con Provvedimento del 29.10.2007;

“**Sponsor**” indica Unicasim SpA.;

“**Secondo Periodo di Offerta**” indica dal 29/12/2014 e fino al 31/01/2015;

“**Tasso di Interesse**” indica il tasso di interesse fisso lordo annuo applicabile alle Cambiali Finanziarie ed è pari al 5,5% (cinquevirgolacinquepercento);

“**TUF**” indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato;

“Vincoli Ammessi” indica:

- a) i Vincoli a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;
- b) i Vincoli su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;
- c) ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- d) i Vincoli costituiti da soggetti terzi sotto forma di “advance bond”, “performance bond” e “guarantee bond” in relazione a contratti sottoscritti dall’Emittente nell’ambito dell’ordinaria attività della relativa società;
- e) i Vincoli costituiti sui Beni oggetto della relativa operazione, nei limiti in cui quest’ultima sia una Operazione Consentita, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i Vincoli esistenti sui beni oggetto dell’operazione prima o al momento della relativa operazione;
- f) i Vincoli costituiti su Beni mobili e/o immobili strumentali;
- g) i Vincoli costituiti nell’ambito di operazioni di trade finance;
- h) i Vincoli costituiti nell’ambito di aperture di credito in conto corrente, anticipi su fatture, castelletti ed operazioni similari;
- i) gli accordi di vendita o altro trasferimento con riserva della proprietà o similari;
- j) gli accordi di netting o compensazione nell’ambito dell’ordinaria attività di impresa;
- k) in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli per un valore non eccedente il 3% (tre per cento) del patrimonio netto dell’Emittente.

“Vincolo” indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni nonché qualsiasi fideiussione o altra garanzia personale, costituiti o concessi a garanzia degli obblighi dell’Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

“Unicasim” indica Unicasim Società di Intermediazione Mobiliare SPA, con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all’albo di cui all’art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell’8/8/2000 e autorizzata all’esercizio dei servizi di investimento di cui all’art.1, comma 5, lettere a), b), c-bis,) e) ed f) del D.Lgs. n.58/98 (“Il TUF”) nonché dei servizi accessori ai servizi di investimento di cui all’art. 1 comma 6 del TUF;

“Valore Nominale” indica il valore nominale unitario delle Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

2. PERSONE RESPONSABILI

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente “Documento di Ammissione” è assunta da ETT S.p.A. (d’ora in avanti “ETT” o l’“Emittente”), con sede legale in Genova, via Sestri n. 37, in qualità di Emittente le “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable”.

Unicasim, in qualità di “Sponsor” dell’Emittente, ai sensi del comma 2 bis dell’art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, e Collocatore delle “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” non assume alcuna responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

2.2 Dichiarazione di Responsabilità

ETT, in qualità di Emittente, dichiara che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Unicasim, in qualità di Sponsor dell'Emittente, esclusivamente in relazione al contenuto del paragrafo 7.18 del presente Documento di Ammissione, dichiara che nello svolgimento delle analisi e delle valutazioni finalizzate all'attribuzione del giudizio sulla qualità creditizia dell'Emittente ai sensi comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è stata adottata la diligenza professionale adeguata allo scopo, precisando che il suddetto giudizio deve essere interpretato alla luce dei seguenti presupposti e delle limitazioni nel seguito riepilogate:

- la valutazione è stata effettuata sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell'attuale contesto economico e finanziario;
- il giudizio non tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali a titolo meramente esemplificativo, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale ad oggi ignote e degli scenari politici e sociali);
- tutte le informazioni che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo della valutazione sono state fornite dalla Società e sono, nel seguito, puntualmente riepilogate;
- sebbene il processo di attribuzione del giudizio sia da considerarsi accurato e completo da un punto di vista sostanziale, il giudizio stesso non può essere ritenuto una rappresentazione certa dei risultati futuri dell'azienda e, quindi, della sua capacità di rimborso del debito;
- Unicasim, pur avendo adottato le precauzioni per un'attenta valutazione dei dati, delle informazioni e dei documenti messi a disposizione e, pur avendo assolto all'obbligo previsto dal comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non avendo effettuato alcun audit diretto sui dati forniti, non risponde della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali dati, documenti e informazioni; resta ferma, quindi, la responsabilità dell'Emittente per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni.

La documentazione esaminata ai fini del processo di attribuzione del giudizio è la seguente:

DOCUMENTI DEPOSITATI:

- Bilancio 2008 + Nota integrativa 2008;
- Bilancio 2009 + Nota integrativa 2009;
- Bilancio 2010 + Nota integrativa 2010 + Relazione sulla gestione 2010;
- Bilancio 2011 + Nota integrativa 2011 + Relazione sulla gestione 2011 + Verbale di approvazione 2011 + Ricevuta di deposito;
- Bilancio 2012 + Nota integrativa 2012 + Relazione sulla gestione 2012 + Verbale di approvazione 2012 + Ricevuta di deposito;
- Bilancio 2013 + Nota integrativa 2013 + Relazione sulla gestione 2013 + Certificazione del Bilancio 2013;
- Verbale di assemblea del 29/07/2013 sull'aumento di capitale e trasformazione in spa;
- Situazione provvisoria infra-annuale di Bilancio al 30/09/2014.

DOCUMENTI INTERNI DELL'EMITTENTE:

- *Company profile* aziendale (versione del 03/04/2013);
- Comunicazione sulla trasformazione in SPA (del 12/09/2013).

DOCUMENTI ESTERNI ALL'EMITTENTE:

- Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) su ETT (27/03/2014);
- Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) su ETT (15/09/2014);

- Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) ultimi 36 mesi sull'amministratore Verreschi (11/03/2013);
- Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) sull'amministratore Genta (11/03/2013);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sull'amministratore Verreschi (25/03/2014);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sull'amministratore Genta (25/03/2014);
- Segnalazioni CRIF su ETT (11/03/2013);
- Segnalazioni CRIF su ETT (23/09/2014);
- Segnalazioni CRIF sull'Amministratore Verreschi (28/03/2014);
- Segnalazioni CRIF sull'Amministratore Verreschi (23/09/2014);
- Segnalazioni CRIF sull'amministratore Genta (28/03/2014);
- Segnalazioni ASSILEA sulla ETT (11/03/2013);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (11/03/2013);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (19/04/2013);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (12/09/2013);
- Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (25/03/2014).

DOCUMENTI ANAGRAFICI:

- Documento di identità dell'amministratore Giovanni Verreschi;
- Codice fiscale dell'amministratore Giovanni Verreschi;
- Documento di identità dell'amministratore Giorgio Genta;
- Codice fiscale dell'amministratore Giorgio Genta.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

3.1 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "ETT Società per Azioni".

3.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente ha sede in Genova ed è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova al n.03873640100 ed ha in seguente Numero REA: GE386517.

3.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

ETT S.p.A. è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 14 aprile 2000.

La società è stata trasformata in Società per azioni con delibera del 29 luglio 2013.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

3.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia ed opera in forma di società per azioni in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Genova, Via Sestri 37, numero di telefono +39.010.65.19.116. Pec: ett.srl@legalmail.it. Sito: www.ettsolutions.com.

3.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non sussistono eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un' informativa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e agli eventi recenti che coinvolgono la Società, si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione nonché le relative informazioni riportate nel Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e nelle tabelle che riportano lo stato patrimoniale e il conto economico di ETT al 30 giugno 2014 ed al 30 settembre 2014.

3.6 Descrizione dell'Emittente

ETT è un'azienda di sviluppo software e consulenza, che opera in una logica di “progetto” in stretta collaborazione con i suoi clienti, e di “prodotto” attraverso la realizzazione e il consolidamento di soluzioni innovative, che sfruttano le opportunità offerte dagli strumenti di ICT.

Il bilancio di esercizio certificato, redatto al 31.12.2013, evidenzia:

- un capitale sociale è di € 500.000,
- mezzi propri a fine 2013 sono di circa € 1,2 milioni.
- valore della produzione a fine 2013 supera gli 8 milioni di Euro
- ebitda di circa 796.000 euro,
- ebit di circa 590.000 euro
- risultato positivo di esercizio (al netto) di circa Euro 151.000 ;
- persone occupate, tra dipendenti e collaboratori, sono 115.

Il bilancio infrannuale redatto al 30 settembre 2014, pur se non certificato, evidenzia:

- valore della produzione di € 7.150.000,
- ebitda di € 800.000 circa,
- ebit di € 550.000 circa
- risultato positivo di € 165.000 circa;
- persone occupate, tra dipendenti e collaboratori, sono circa 120.

La sede principale dell'azienda è a Genova; sono attive altre sedi distaccate in Italia, a Roma, Milano, Ancona, Pescara e Palermo; in Europa ETT è presente a Londra, con una società controllata (Ett Solutions Limited).

Punti di forza della ETT sono la versatilità e la capacità di progettare e sviluppare soluzioni tecnologiche in ambiti operativi molto diversi tra loro, mantenendo elevati livelli di qualità e rapidità delle proprie realizzazioni.

3.7 Settore di attività

ETT è descritta dai propri amministratori come l'azienda leader italiana nella realizzazione e fornitura di sistemi informativi per la gestione del mercato del Lavoro per la P.A.. In particolare, la piattaforma proprietaria LINK – Labour Inte-grated Network, è oggi utilizzata dall'80% dai Servizi pubblici per l'impiego sul territorio nazionale essendo applicata, oltre che dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche da 15 regioni e oltre 50 amministrazioni provinciali, con 88 progetti di smart-government attualmente attivi. L'esperienza di ETT si è quindi concentrata nella risoluzione di problematiche d'informatizzazione dei processi e distribuzione sul territorio di servizi per la Pubblica Amministrazione, con la creazione di una suite di strumenti web-based e mobile per cittadini, imprese e amministrazioni che sono oggi preferite alle soluzioni proposte da grandi player internazionali in quanto più affidabili, efficienti ed efficaci per la gestione del mercato del lavoro. Un'ulteriore attività importante in quest'area è l'analisi e gestione dei dati ambientali: ETT è attiva attraverso il coordinamento di diversi progetti, di carattere sia

nazionale che internazionale, per la progettazione e realizzazione di strumenti per il monitoraggio e il controllo della sicurezza dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambiente marino (oceanografia operativa) basato sulle più recenti tecnologie di aggregazione, integrazione e analisi di dati distribuiti. Dal 2010, per conto della Commissione Europea DG MARE (Maritime Affairs and Fisheries), ETT coordina il progetto European Marine Observation and Data Network - EMODnet Physics.

ETT ha, inoltre, investito importanti risorse per avviare e sviluppare un'area di produzione destinata alle applicazioni *New Tech* (*Touch e Multitouch, Code Mobile, sensori di movimento, Kinect, RFID, applicazioni per Tablet - iPhone e iPad, Android, Microsoft Windows Phone7*) che sono in grado di sfruttare le potenzialità di questi strumenti in contesti applicativi legati all'edutainment, alla cultura, al turismo, alla formazione interattiva, al marketing (*digital signage*). La coniugazione tra *New Tech* e *New Media* (e quindi contenuti multimediali, animazioni 3-4D, ologrammi, realtà aumentata, ecc.) ha trovato, in particolare, feconda applicazione nel contesto museale.

L'utilizzo di questi strumenti porta alla creazione di una progettazione globale dell'allestimento museale che tiene conto della nuova concezione di Museo creatasi in questi anni, basata sull'immediatezza comunicativa, sul ruolo "attivo" del visitatore e sulla creazione di un percorso emotivo ed immersivo.

Grazie alla capacità e alla elevata professionalità del proprio staff, e anche a questi strumenti, ETT a detta dei propri amministratori oggi vanta un ruolo di primo piano a livello nazionale nella realizzazione di allestimenti multimediali, interattivi ed immersivi con oltre 200 installazioni. L'azienda gestisce i progetti inerenti ai temi del *New Tech* e *New Media* in ambito museale mettendo a sistema conoscenze specifiche presenti al suo interno con altre che appartengono ad una rete collaudata di professionalità specialistiche, in modo da coprire a 360° (con la configurazione necessaria caso per caso) tutti gli aspetti tecnici, concettuali ed operativi inerenti a ogni specifico progetto. Tali leadership sono state rafforzate, nel recente passato, con l'acquisizione del ramo d'azienda di Xedum ed Esalab che permettono di rafforzare ed ampliare le opportunità di business.

3.8 Punti di forza

Le direttrici che ETT ha seguito per muoversi su questi percorsi, nuovi e ricchi di competizione, sono state:

3.8.1 Ricerca e sviluppo. La capacità di concretizzare le attività attraverso la progettazione e lo sviluppo di soluzioni integrate hanno portato al consolidamento e alla realizzazione dei seguenti prodotti e piattaforme:

- Link: sistema completo per il supporto alle attività di front-office e di back-office relative ai servizi per il lavoro
- Interactive Showcase (vetrina interattiva): un'installazione espositiva multimediale utilizzabile in ambito museale o commerciale che permette di integrare l'esposizione tradizionale di oggetti in vetrine/teche con contenuti multimediali ed interattivi attivabili attraverso sistemi ICT.
- Digital Heritage System, una soluzione software configurabile che permette di creare e gestire applicazioni di realtà aumentata (*Augmented Reality*) per dispositivi *mobile*
- Museum Box System, piattaforma che integra componenti hardware (*touchscreen*, sensori, proiettori, etc) e software per consentire un percorso "immersivo" e integrato
- Excavate & Learn: attraverso la fusione di tecnologia e metodi educativi consente di realizzare sistemi di *edutainment* applicati in ambito museale archeologico e dei beni culturali.
- 4D Experience, la prima applicazione della tecnologia 4D in ambito museale e nell'edutainment (applicato con successo al Museo del Mare di Genova, con la Sala della Tempesta).
- Leon, piattaforma per l'*interactive learning* basata su strumenti tablet
- Brochure digitale, strumento innovativo per la comunicazione e il *corporate marketing*

È utile evidenziare che, nonostante le piattaforme sopra richiamate, siano il frutto di ingenti sforzi profusi dal personale e dall'intera struttura aziendale nel corso degli esercizi passati, la società non ha mai capitalizzato tra le immobilizzazioni i costi di esercizio pertinenti. Ciò, quindi, è certamente indice di un grado di patrimonialità intangibile ben superiore al dato meramente contabile evidenziato nei bilanci aziendali;

L'attivazione di partnership con player di livello mondiale nell'ambito ICT, che hanno individuato in ETT un'azienda dal forte valore innovativo ed in grado di realizzare soluzioni tecnologiche adeguate alla valorizzazione di device proprietari:

- Una serie di player di livello mondiale nell'ambito ICT: Samsung, Philips, Microsoft, Arrow, Heddier
- Una serie di partner tecnologici con elevate competenze e professionalità nell'ambito delle tecnologie e dei contenuti multimediali: Unit9 (UK - contenuti video), Imagineear (UK e Olanda-Audio/video guide), Haberdashery (UK - installazioni illuminotecniche), Conservation by Design (UK - archivi e teche per la conservazione museale), Visual Dimension (Belgio - ricostruzioni 3D architettoniche e archeologiche)
- Una serie di partner e stakeholder impegnati sui temi dell'innovazione nei diversi ambiti di interesse di ETT (ambiente, turismo, cultura, etc.): Living labs Amburgo (Germania), World Maritime University (Svezia), i membri del network internazionale CITEK, finalizzato alla governement delle strategie di specializzazione intelligente dei territori dell'area mediterranea.

Infine gli amministratori evidenziano che:

- ETT fa parte dei seguenti network internazionali di ricerca e innovazione nell'ambito *cultural heritage*:
 - V- Must - Virtual Museum Transnational Network (<http://www.v-must.net/>)
 - INNOVA - Virtual Archaeology International network (<http://virtualarchaeology.net/>).
- ETT ha sviluppato una pluriennale esperienza nel coordinamento, gestione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sia a livello regionale, nazionale che europeo, con particolare riferimento a tutte le fasi implementative (dalla presentazione alla rendicontazione delle attività).
- Nel corso dell'ultimo decennio ETT ha partecipato a 6 progetti europei (di cui 2 come coordinatore), 4 nazionali, e 15 progetti regionali (Liguria, Marche, Abruzzo, Sicilia). Un primo macro-ambito di attività di ricerca è incentrato sulle tematiche della Biomedicina e Bioingegneria, ed ha portato alla realizzazione di una serie di sistemi di supporto alla valutazione di diverse patologie degenerative a carico del sistema nervoso centrale, oltre alla valutazione delle loro terapie riabilitanti, a partire dall'oggettivazione dell'analisi delle performance motorie dei movimenti (*Motor Behavioural Analysis*).
- L'azienda ha inoltre sviluppato un innovativo servizio di analisi di tossicità e neurotossicità delle sostanze (*ATS – Alternative Toxicity Service*) che consente la valutazione dei potenziali effetti indesiderati sul sistema nervoso da parte delle sostanze chimiche.
- ETT conduce inoltre una continua attività di scouting e sperimentazione sulle tecnologie hardware e software più innovative nell'ambito della multimedialità, delle interattività e degli smart device, del digital signage. Tale attività di ricerca ha portato alla registrazione del brevetto – in cooperazione con l'Università di Genova – “Apparecchiature per la visione olografica virtuale”, mentre è in corso anche il brevetto del prodotto “Vetrina Interattiva”.

3.8.2 Prodotti. ETT offre alla propria clientela:

- a. una consulenza ICT su un ampio spettro di ambiti applicativi con un soddisfacente grado di diversificazione in vari comparti, anche molto distanti tra loro:
 - E-government

- Bioingegneria
- Ingegneria clinica
- Finance

b. La multicanalità, ovvero la capacità di erogare servizi e diffondere contenuti su diversi media, in modo integrato e coordinato, sfruttando la convergenza e le sinergie fra strumenti diversi quali applicazioni web based “classiche”, thin client, touch screen, app per smartpone e tablet.

Per mettere in atto tali direttrici è prevista l’adozione di un modello di business dinamico e articolato su diverse modalità, incentrato su:

- l’utilizzo di un modello di *revenue sharing* da attuare in partnership con:
 - musei, e più in generale siti di interesse artistico/culturale, interessati a dotarsi di exhibit multimediali ed interattivi nell’ambito della propria struttura, dove l’investimento iniziale sostenuto da ETT possa essere “coperto” da una percentuale sui biglietti venduti, secondo accordi commerciali specifici da definire volta per volta;
 - partner commerciali a cui proporre i nostri prodotti (es. vetrina interattiva) come veicoli per il marketing (advertising, erogazione di servizi, *gamification* e *entertainment*) sfruttando la presenza di grandi flussi di pubblico (es. centri commerciali, reti di punti vendita, aree di servizio stradali, etc.) che possano rappresentare il target di riferimento
- la diffusione sul mercato dei prodotti New Media attraverso una specifica strategia commerciale, a partire da quelli di maggiore impatto verso il pubblico quali Interactive Showcase, Excavate & Learn, Chiosco interattivo, Auto-Stereoscopic 3D Monitor / Videowall, 4D Experience, ma anche a strumenti quali la Brochure digitale e Leon, piattaforma per l’*interactive learning* basata su strumenti *tablet*;
- la realizzazione di applicazioni software a supporto delle visite museali e della fruizione del territorio, in particolare basati sulla realtà aumentata e sulla realtà virtuale sfruttando la tecnologia *mobile*.

Tale modello sarà orientato su una elevata flessibilità, consentendo di sviluppare in modo rapido soluzioni verticali su specifici ambiti e clienti (es. exhibit interattivi 4D da fornire a centri commerciali), eventualmente basate sul mix di più di una della modalità di business sopra citate.

3.8.3 Mercati di riferimento.

a) Visibilità internazionale. Le innovative funzionalità degli applicativi realizzati, i conseguenti case studies che sono stati presentati in workshop in diversi paesi dell’Unione Europea, hanno contribuito a far apprezzare il brand ETT non solo in tutte le regioni italiane ma anche oltre i confini nazionali. In particolare, grande prestigio e visibilità sono state guadagnate dall’azienda grazie ad una ricerca effettuata in collaborazione con la BASF, avente ad oggetto l’analisi delle neurotossicità e le relative implicazioni nella fornitura di prodotti della bioingegneria.

Nonostante la quota di fatturato estero sia allo stato ancora marginale (attorno al 10%), il processo di internazionalizzazione della ETT, viene definito “avviato”: grazie alla rete di contatti già descritta, l’azienda è attualmente impegnata su una serie di opportunità di business in diverse aree geografiche in particolare:

- per le tecnologie museali: Regno Unito (anche grazie alla presenza sulla filiale di Londra) e Francia;
- per la consulenza in ambito e-government: Etiopia, Libia, Portogallo, Ucraina;
- per le tecnologie touch screen: Norvegia, Israele e USA;
- per le tecnologie digitale signage: Europa, Cina e USA.

È presumibile che gli sforzi profusi possano incrementare significativamente, già a partire dal prossimo esercizio, la quota del fatturato sull’estero;

- b) Principali clienti : Pubbliche Amministrazioni (di seguito anche PA oppure p.a.) per la fornitura di soluzioni software e consulenza e-government, turismo, cultura, comunicazione;
- c) Aziende private per la fornitura di soluzioni software e consulenza nell'ambito e-business (informatizzazione dei processi), marketing e comunicazione;
- d) Istituti di ricerca, aziende ospedaliere, chimiche e farmaceutiche per la realizzazione dei software di analisi delle malattie nervose e della neurotossicità.

3.9 Assetti proprietari, Governance e Controllo

3.9.1 Assetti proprietari

Si riportano di seguito i nomi dei soci di riferimento che, alla data del presente Documento di Ammissione, detengono una partecipazione di rilievo nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

SOCI	CODICE FISCALE	AZIONI	%
Verreschi Giovanni	VRRCNN67T22D969M	329.523,00	65,90
Giorgio Genta	GNTGRG70M26D969J	143.872,00	28,77
Capitalimpresa SPA	01466290994	15.000,00	3,00
Andrenacci Roberta	NDRRRT68L64D969M	10.000,00	2,00
Tedesco Maria Teresa	TDSMTR55D48F205N	660,00	0,19
Tedesco Maria Teresa Grattarola Maddalena Grattarola Lorenzo	TDSMTR55D48F205N GRTLNZ97S09D969G GRTMDL84D58D969Z	945,00	0,13
Totale		€ 500.000,00	100,00

3.9.2 Governance

La attività di direzione della società è esercitata dall'ing. Giovanni Verreschi Amministratore Unico e socio di maggioranza con una partecipazione al capitale della ETT pari al 65,90 %.

Si elencano le società sottoposta a direzione e coordinamento dell'Emittente:

- XEDUM s.r.l., società con Sede Legale a Genova, num. REA GE 395208, capitale sociale euro 30.000, Ricavi al 31.12.2013 di circa 360.000 euro e circa 450.000 euro al 30.11.2014; attività esercitata: ideazione campagne pubblicitarie; l'Emittente possiede una quota del 75%
- Ett Solutions Ltd, società di diritto inglese con sede a Londra, neo costituita, fatturato 2014 di circa 50.000 sterline; attività esercitata nel settore museale; l'Emittente possiede una quota del 95%;
- Wavelab Srl società con Sede Legale a Milano, num. REA MI2054067, capitale sociale euro 10.000, neo costituita, ancora inattiva; attività esercitata: ideazione e realizzazione campagne pubblicitarie; l'Emittente possiede una quota del 52%

I membri del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti in data 29 luglio 2013 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015.

NOME	CARICA presso ETT	INDIRIZZO
Giovanni Verreschi	Presidente e amministratore delegato	Via Alfredo d'Andrade 24/2 a, Genova
Giorgio Genta	Vice Presidente e Amministratore delegato	Via Gavino Antonio, 25/5, Genova

Si riportano i c.v. degli amministratori negli allegati 2 e 3.

3.9.3 Controllo

NOME	CARICA presso ETT
Giovanni Capecchi	Presidente
Vittorio Rocchetti	Sindaco effettivo
Fabio Maestrini	Sindaco effettivo
Roberta Giletta	Sindaco supplente
Stefano Besagno	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale, costituito da tre persone fisiche membri effettivi e due persone fisiche supplenti, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, in carica del 30 agosto 2013 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2015, esercita nel rispetto delle norme statutarie, sia le funzioni di controllo di gestione (art. 2403 c.c.) che le funzioni di controllo dei conti (art. 14 d.lgs. n. 39/2010).

Il Revisore legale esterno ha espresso un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio dell'esercizio 2013 (allegato al presente Documento).

3.9.4 Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento di Ammissione, *non sussistono conflitti di interesse, né attuali né potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i loro interessi privati e/o altri obblighi.*

3.9.5 Accordi societari

Gli Amministratori dichiarano che *alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione sostanziale dell'assetto proprietario.*

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 26 settembre 2014 ha espresso parere favorevole a valutare una manifestazione di interesse alla sottoscrizione di una quota di euro 50.000 del capitale di ETT (nell'ambito dell'aumento di capitale aperto e riservato a terzi), presentata da una primaria Società attiva nel mercato della gestione di musei, acquari e parchi divertimento.

4. FINALITA' DELL'EMISSIONE

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" saranno emesse nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo strutturale del capitale circolante, che ha caratteristiche di buona qualità (Enti pubblici).

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento di Ammissione *non sono in corso investimenti in assets materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente.*

Le risorse finanziarie, ottenute dall'Emittente attraverso l'emissione e la sottoscrizione degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, non saranno utilizzate per effettuare investimenti che aumentino o migliorino la capacità produttiva dell'azienda. L'utilizzo dei fondi, invece, è destinato a sostenere il fabbisogno finanziario commerciale netto che, al momento, non trova adeguata copertura nell'indebitamento bancario a breve, a causa del citato allungamento delle dilazioni medie di pagamento della clientela dell'Emittente.

L'emissione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" è volta, appunto, al reperimento di risorse finanziarie che abbiano scadenze parametrare alla durata del ciclo monetario aziendale.

L'Emittente ha fornito allo Sponsor la documentazione che qui sotto si riproduce in tabella (1), relativa ai crediti maturati e non incassati, e ha dichiarato che non utilizzerà tali crediti per ottenere anticipazioni bancarie, né li cederà a terzi. Tabella (1)

Cliente	Commessa	Importo Fatture
Comune 1	Acquario	€ 80.000,00 ca

Comune 2	Museo	€ 187.000,00 ca
Regione 1	Museo	€ 137.000,00 ca
Provincia 1	Garanzia Giovani 2014	€ 72.000,00 ca
Ente 1	Allestimento Museo	€ 58.000,00 ca
Regione 2	Youth Guarantee	€ 60.000,00 ca
Ministero beni artistici e culturali 1	Circolare 15 - Mibac - Museo Archeologico città 1	€ 21.000,00 ca
Ministero beni artistici e culturali 2	Museo Archeologico installazioni multimediali città 1	€ 43.500,00 ca
	Totale	€ 658.500,00 ca

Lo Sponsor si rende disponibile a far visionare agli investitori professionali che ne faranno richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e previa specifica autorizzazione scritta dell'Emittente, la suddetta documentazione in chiaro.

Si chiarisce che le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" non sono assistite da nessun'altra forma di garanzia se non quella strettamente prevista nel successivo paragrafo 7.13.

I crediti cui si fa riferimento nel presente paragrafo (in tabella 1) non possono in alcun modo essere considerati vincolati e/o posti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione tuttavia l'Emittente ha inteso precisare più dettagliatamente le esigenze di circolante che costituiscono il sottostante dell'Emissione.

Gli amministratori dichiarano che alla data della redazione del presente Documento di Ammissione sono in essere le seguenti fideiussioni rilasciate dall'Emittente in favore di soggetti terzi:

- a. Fino ad un massimo di € 105.000 in favore di Intesa San Paolo, in relazione alla concessione di crediti della Banca a favore della controllata Xedum;
- b. Fino ad un massimo di € 90.000 in favore di BCC di Cherasco in relazione alla concessione di crediti della Banca a favore della controllata Xedum;

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

5.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, riportati nell'Allegato I (Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e relativa certificazione) del presente Documento di Ammissione e al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 .

	31/12/2013		DEPOSITATI			
			31/12/2012		31/12/2011	
RICAVI DI ESERCIZIO	7.620	100,0%	5.384	100,0%	5.098	100,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO o EBITDA	796	10,4%	800	14,9%	620	12,2%
MARGINE OPERATIVO NETTO o R.O. o EBIT	590	7,7%	605	11,2%	519	10,2%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	- 222	-2,9%	- 162	-3,0%	- 108	-2,1%
SALDO GEST. STRAORDINARIA	- 15	-0,2%	34	0,6%	69	-1,4%
REDDITO NETTO	151	2,0%	265	4,9%	131	2,6%
IMMOBILIZZI TECNICI NETTI	1.789	21,7%	1.907	24,6%	1.428	29,0%
IMMOBILIZZI FINANZIARI	330	4,0%	189	2,4%	74	1,5%
ATTIVO FISSO NETTO	2.118	25,7%	2.096	27,0%	1.502	30,5%
MAGAZZINO	259	3,1%	968	12,5%	-	0,0%
REALIZZABILE o LIQUIDITA' DIFFERITE	5.876	71,2%	4.678	60,4%	3.107	63,2%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1	0,0%	7	0,1%	309	6,3%
ATTIVITA' CORRENTI	6.136	74,3%	5.653	73,0%	3.416	69,5%
TOTALE ATTIVO	8.254	100,0%	7.748	100,0%	4.919	100,0%
PATRIMONIO NETTO	1.177	14,3%	1.026	13,2%	761	15,5%
Banche a M/L termine	2.654	32,2%	1.905	24,6%	1.669	33,9%
PASSIVITA' FISSE	3.595	43,6%	2.524	32,6%	2.041	41,5%
DEBITI CORRENTI FINANZIARI	1.243	15,1%	2.073	26,8%	999	20,3%
DEBITI CORRENTI COMMERCIALI	916	11,1%	803	10,4%	430	8,7%
PASSIVITA' CORRENTI	3.482	42,2%	4.198	54,2%	2.117	43,0%
PASSIVITA' FISSE + PASS. CORRENTI	7.077	85,7%	6.722	86,8%	4.158	84,5%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE PASSIVO	14,26%		13,24%		15,47%	
P. N.+ PASS.TA' FISSE / IMM.NI NETTE	2,25		1,69		1,86	
ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE	1,76		1,35		1,61	
QUICK RATIO	1,69		1,12		1,61	
GIORNI DI CREDITO AI CLIENTI	175		201		158	
GIORNI DI CREDITO DAI FORNITORI	74		74		44	
ROI	10,07%		12,66%		16,43%	
ROE	13,71%		29,66%		18,77%	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 3.896		- 3.971		- 2.310	
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA	- 1.242		- 2.066		- 642	
ONERI FINANZIARI	223		169		110	
ROD	5,66%		5,08%		4,71%	
ONERI FINANZIARI / FATTURATO	2,92%		3,14%		2,17%	
CASH FLOW	336		435		209	
NUMERO DIPENDENTI	88		78		54	

Si ritiene utile, infine, riportare uno spaccato della voce “Altri Ricavi” nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2013	2012
Voce A-5-a) Altri ricavi e proventi		
Rimborsi spese	6.013	757
Contributi in c/capitale	1.050.858	677.190
Abbuoni e sconti attivi	500	19
Totale	1.057.371	677.966
Voce A-5-b) Contributi in c/esercizio		
Contributo Fondo Forte - formazione	48.024	112.056
Contributi pubblici - assunzioni	16.389	3.333
Totale	64.413	115.389

5.2 Informazioni sul bilancio di esercizio definitivo al 2013

Si riportano di seguito le principali informazioni finanziarie del Gruppo relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 si è attestato su euro 8.038.333 (di cui Ricavi Netti euro 7.620.421 e Altri Ricavi e Proventi euro 1.121.784).
- Il risultato netto di esercizio si è attestato ad euro 151.068
- L’EBITDA è di euro 796.089
- L’EBIT è di euro 589.637.

Il bilancio infrannuale al 30 settembre 2014 (allegato) presenta:

- un valore della produzione di euro 7.143.206 e un risultato netto di esercizio di euro 165.415
- un EBITDA di euro 754.659
- un EBIT di euro 543.407.

6. FATTORI DI RISCHIO

L’Operazione descritta nel presente documento presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in cambiali finanziarie.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore di attività in cui opera ed agli strumenti finanziari offerti. I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l’Emittente, nello svolgimento della sua attività, si espone ai fattori di rischio specificati di seguito.

6.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE.

Gli strumenti finanziari oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al “rischio emittente”, rappresentato dalla probabilità che la ETT, quale Emittente della Cambiale Finanziaria, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

6.1.1 Rischi connessi all’indebitamento

L’Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di leasing, affidamenti bancari a breve termine, e, recentemente, attraverso l’emissione di strumenti finanziari.

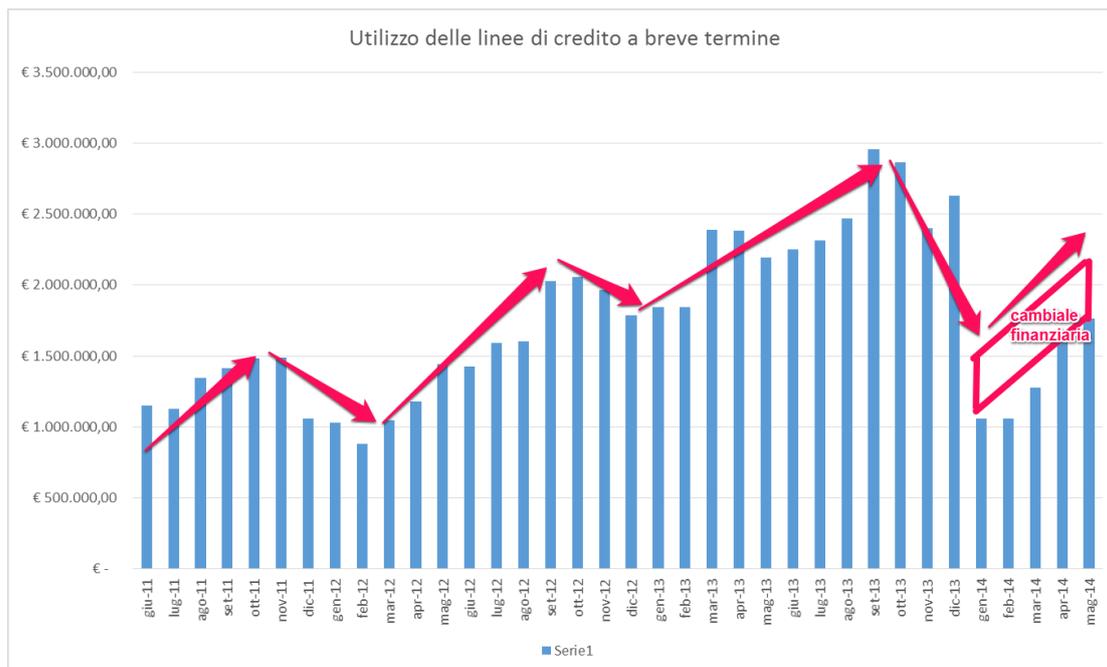
Alla data del 31 dicembre 2013 la Voce “Debiti verso banche” a breve termine risultante dallo Stato Patrimoniale del bilancio della Società è pari ad Euro 742.922. Tra le passività finanziarie a breve termine deve essere conteggiata anche la cambiale finanziaria di euro 500.000 scadente in origine il 30 settembre

2014 (voce di bilancio Debiti v/Altri finanziatori). Si fa presente che la Società ha rimborsato anticipatamente la suddetta cambiale il 31 luglio 2014. I debiti bancari a medio/lungo termine ammontano a fine 2013 ad Euro 2.654.146, di cui Euro 834.045 per il mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile di Genova, dove ha sede la Società. L'aumento dell'indebitamento a breve termine, nel corso del 2012, è riconducibile principalmente all'incremento dell'utilizzo delle linee di credito auto liquidanti fisiologicamente connesso all'aumento del valore della produzione passato da 5,7 Milioni di euro a 7,1 Milioni di euro. Nel 2013, ed in particolare sul finire dell'anno, la situazione si è normalizzata ed il livello di indebitamento a breve termine si è attestato al di sotto del 23% del fatturato. Si fa presente che nel maggio 2014 la ETT ha fatto ricorso al mercato finanziario attraverso l'emissione ed il collocamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" per un controvalore di € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00). Al 31 maggio 2014 (Fonte CRBI) l'utilizzo totale puntuale delle linee di credito è pari a € 4.338.787, di cui € 175.127,00 relativo a fidi a revoca ed € 2.079.421 relativo a linee autoliquidanti e a scadenza a breve termine. Ammonta ad € 2.084.339 il debito per utilizzi a medio e lungo termine. Si segnala che non sono emerse nel corso della vita della Società criticità per quanto riguarda il rischio di liquidità relativo alle passività in scadenza.

Nel corso del primo semestre 2014 la Posizione Finanziaria Netta è in crescita passando da € 3,9 mln a € 4,8 mln; in particolare la PFN a breve è stata incrementata di € 1,5 mln. L'incremento è determinato da due fattori concomitanti: (i) innanzi tutto, ciclicamente, nel secondo e terzo trimestre dell'esercizio si evidenzia il maggiore fabbisogno di capitale circolante netto, determinato dalla consuetudine della maggior parte dei clienti (Enti Pubblici) di concentrare i pagamenti nel primo e nell'ultimo trimestre dell'anno; (ii) in secondo luogo, il 2014 sta segnando un incremento deciso del volume complessivo delle vendite e da ciò deriva in fisiologico e corrispondente accrescimento del fabbisogno di circolante. Nel grafico che segue è riportata la serie storica degli utilizzi delle linee di credito a breve termine (a revoca, a scadenza e autoliquidanti) nel corso degli ultimi 36 mesi: si evidenzia una sostanziale stagionalità con i picchi di utilizzo proprio a cavallo del 2° e 3° trimestre degli esercizi (2011-2014). Quanto poi al rapporto tra PFN ed EBITDA si rileva quanto segue:

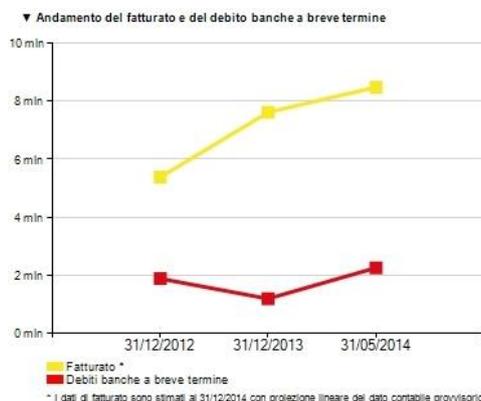
- nel 2013, alla crescita del fatturato non è seguita una proporzionale crescita del MOL: il rapporto PFN/MOL è sostanzialmente fermo a quota 5. È da rilevare, però, sul contenimento dell'EBITDA ha certamente contribuito la scelta prudente di spendere nell'anno costi di ricerca e sviluppo per oltre 300.000 euro. Si fa notare poi che il dato infra annuale 2014 restituisce un ritorno ad una marginalità (MOL/Fatturato pari a 13,9%) quasi ai livelli del 2012 quando in rapporto al fatturato il MOL si attestava sul 14,9%.

La stima del rapporto PFN/MOL per fine esercizio 2014 si attesta su livelli decisamente migliori rispetto al 2013: sulla base delle analitiche e prudenziali assunzioni circa il fatturato ed il MOL, ed in base all'andamento stagionale dell'utilizzo delle linee di credito, in particolare quelle autoliquidanti, il rapporto PFN/MOL di fine 2014 si attesterà su valori non superiori a 4,2 in miglioramento sia rispetto al 2013 che al 2012.



Si evidenzia infine che non vi è garanzia che in futuro l’Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del Documento di Ammissione.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l’eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell’Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

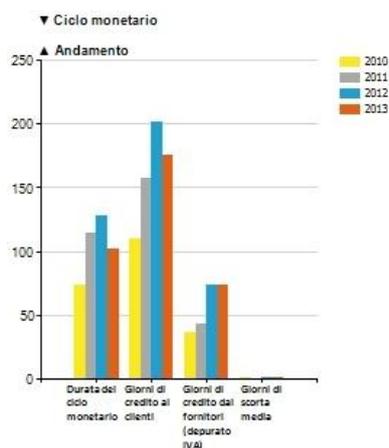


Giova precisare che ETT è giunta alla sua quarta emissione di cambiali Finanziarie nel corso del 2013/2014 e ciascuna nuova emissione ha visto la progressiva e graduale discesa dei tassi di interesse riconosciuti al mercato.

6.1.2 Rischi connessi all’allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente

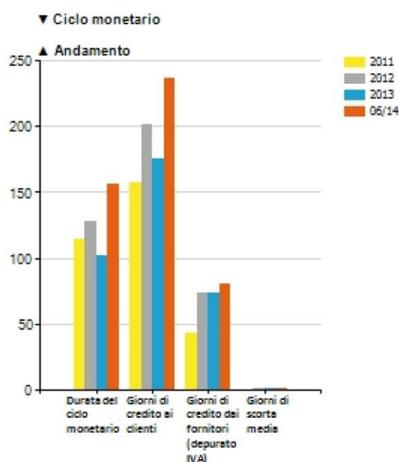
Il progressivo aumento delle dilazioni medie concesse ai clienti (110 nel 2010, 158 giorni nel 2011, 201 giorni nel 2012, 176 giorni nel 2013, 275 nel 2014) è un *alert* per il complessivo profilo di rischio aziendale. L’impresa, di fatto, sta “finanziando” in maniera significativa i suoi clienti, e questa politica commerciale, a

lungo andare, potrebbe deteriorarne la struttura economico-finanziaria. La composizione del parco clienti, se da un lato presenta una sostanziale parità numerica tra i clienti privati ed i clienti pubblici, dal punto di vista del fatturato indica che circa il 65% proviene da enti pubblici. La focalizzazione del business sull'e-government e sull'offerta di servizi alla p.a. è un ambito interessante ma la dilatazione dei tempi di incasso dei crediti rischia di comprometterne la stabilità finanziaria. La crescita del fatturato del 2013 (oltre il 40% rispetto all'anno precedente) e l'inversione di tendenza della dilazione media concessa ai clienti (dopo 4 anni consecutivi di crescita) hanno segnato un positivo riequilibrio del ciclo monetario aziendale e di conseguenza un alleggerimento del fabbisogno finanziario corrente facilmente riscontrabile anche dall'utilizzo meno marcato delle linee di credito autoliquidanti a partire proprio dalla fine dell'esercizio 2013.



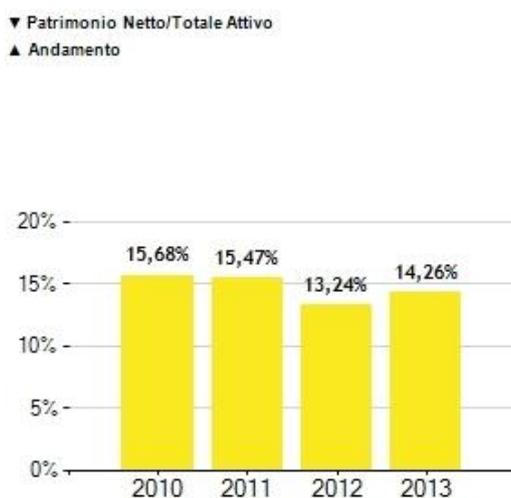
Deve essere adeguatamente monitorato il repentino incremento del fenomeno nel 1 semestre 2014 che sembra invertire nuovamente (ed in peggio) l'andamento della dilazione concessa ai clienti.

Rispetto al dato 2013 infatti si rileva un aumento del credito commerciale di circa 2,2 mln di euro che potrebbe avallare l'inversione di tendenza della politica commerciale sopra segnalata. Tuttavia il valore assoluto dell'aumento deve essere correttamente interpretato alla luce sia della crescita consistente del volume delle vendite in atto, sia soprattutto della stagionalità delle tempistiche di pagamento dei principali clienti. Sussiste poi anche una componente di carattere "straordinario" relativa al particolare rallentamento dei pagamenti della P.A. a ridosso della chiusura del primo esercizio del 2014: sull'attendimento delle PA sta incidendo infatti la rendicontazione del "settennato" del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007/2013 che deve essere fatta proprio nel semestre successivo alla chiusura del settennato. In questi mesi quindi molte PA prima di procedere ad operazioni di cassa hanno cercato di completare le suddette rendicontazioni e questo ha inevitabilmente inciso sulla posizione finanziaria di chi come la ETT ha un parco clienti composto prevalentemente da PA.



6.1.3 Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria. L'appesantimento della struttura finanziaria che è scaturito dalla citata politica commerciale non è stato adeguatamente fronteggiato dall'autofinanziamento né dalla immissione di *mezzi freschi* da parte della proprietà. Il grado di indipendenza finanziaria della ETT (2011 PN/TA = 15,47%), sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio, subisce nel 2012 un apprezzabile deterioramento (2012 PN/TA = 13,24%), chiaro segnale della necessità di invertire il trend della dilazione degli incassi, anche a discapito della crescita. Pena, l'ulteriore indebolimento della struttura finanziaria con il negativo effetto di rendere la ETT molto più esposta ai rischi di mercato.

In effetti, l'esercizio 2013 ha evidenziato un miglioramento del rapporto PN/TA che, al 31/12/2013, sale al 14,26%. Con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 luglio 2013, ETT s.r.l. ha avviato la procedura di trasformazione in s.p.a. conclusa e perfezionata in data 30/08/2013. L'Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato l'aumento del capitale sociale da € 110.000 a € 1.000.000 in due tranche: la prima, a titolo gratuito, per € 390.000 (mediante imputazione a capitale della riserva disponibile); la seconda, a titolo oneroso, da liberarsi in denaro per € 500.000 (€ 300.000 entro il 31/12/2014 da offrirsi esclusivamente in opzione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, ed € 200.000 da offrirsi in sottoscrizione a terzi entro il 30/09/2014). Alla data di redazione del presente Documento di Ammissione, il capitale sociale iscritto in Bilancio è di euro 500.000.



6.1.4 Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari.

L'esercizio 2012 ed il primo semestre 2013 hanno manifestato dinamiche finanziarie relative all'indebitamento bancario e ai volumi di attività che possono rappresentare fonte di aggravamento del rischio per l'azienda.

La crescita del peso degli oneri finanziari (=OF/ricavi) presenta valori intorno al 2%, fino al 2011, al 3,36% del 2012 e il deterioramento del rapporto PFN/MOL che per tre anni è stato stabilmente ben al di sotto di 4 mentre per il 2012 ha raggiunto quota 5, confermato anche nel 2013, sono certamente elementi caratterizzanti la perdita progressiva di capacità di rimborso del debito da parte dell'azienda. Sulla scorta delle buone performance aziendali, la società nel passato è stata ben assistita dal sistema bancario ma ha saturato in buona parte la capacità di credito complessiva.

Questo elemento costituisce evidentemente un fattore di debolezza: nel caso in futuro fosse necessario ricorrere nuovamente al sistema bancario per fronteggiare fabbisogni impreveduti potrebbero manifestarsi eventi di razionamento del credito.

Tuttavia i dati contabili aggiornati al 31 dicembre 2013 e la CRBI al 31 gennaio 2014, denotano un significativo miglioramento ascrivibile soprattutto al ritorno alla crescita tanto del fatturato quanto del valore della produzione (il peso degli oneri finanziari sul fatturato pare ridimensionarsi). Tuttavia alla crescita del

fatturato non è seguita una proporzionale crescita del MOL: il rapporto PFN/MOL è sostanzialmente fermo a quota 5.



6.1.5 Rischi connessi al mancato rispetto dei *covenant* finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento

Per finanziare la propria attività l’Emittente ha fatto ricorso all’indebitamento finanziario e ha stipulato alcuni contratti di finanziamento con diversi istituti di credito. Si precisa che i contratti di finanziamento a medio termine non contengono impegni tipici della prassi nazionale/internazionale in capo alla Società debitrice né *covenant* finanziari. Per i *covenants* eventualmente connessi con l’emissione della “Cambiale Finanziaria ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” si fa rimando al punto 7.12 del presente documento.

6.1.6 Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31 dicembre 2013 il Debito verso banche era pari ad Euro 3.397.067. Il 100% di tale indebitamento era a tasso variabile.

Al 30.09.2014 il debito verso banche ammonta a € 1.894.000 cui si aggiungono € 1.302.000 relativi a nr. 2 cambiali finanziarie quotate su ExtraMOT PRO in circolazione, di cui circa la metà scadenti il 31.12.2014 e la rimanenza a fine marzo 2015.

Entrambe le cambiali suddette godono di garanzia parziale di Rete Fidi Liguria (per il 25% della quota capitale+interessi) e dell’intervento parziale del Fondo Centrale di Garanzia a favore delle sole banche sottoscrittrici (per un approfondimento si rimanda ai rispettivi Documenti di Ammissione ed ai Regolamenti delle due Emissioni).

Su tutto l’indebitamento sia bancario che di mercato, non sono state adottate strategie di copertura sul tasso tuttavia va rilevato che l’indebitamento mediante cambiali finanziarie è a tasso fisso fino alla naturale scadenza.

Una crescita dei tassi di interesse potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria dell’Emittente con riferimento al debito bancario ed un corrispondente beneficio sulla quota parte di debito espressa dalle cambiali finanziarie che tuttavia risultano essere strumenti di *duration* infrannuale.

6.1.7 Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di stesura del presente Documento di Ammissione non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Si rileva, peraltro, che tutti gli attuali debiti finanziari dell’Emittente sono stati contratti e debbono essere regolati in euro .

6.1.8 Rischi connessi al grado di patrimonializzazione

Con delibera dell’Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 luglio 2013, ETT s.r.l. ha avviato la procedura di trasformazione in s.p.a. conclusa e perfezionata in data 30/08/2013. L’Assemblea Straordinaria ha altresì

deliberato l'aumento del capitale sociale da € 110.000 a € 1.000.000 in due tranches: la prima, a titolo gratuito, per € 390.000 (mediante imputazione a capitale della riserva disponibile); la seconda, a titolo oneroso, da liberarsi in denaro per € 500.000 (€ 300.000 entro il 31/12/2014 da offrirsi esclusivamente in opzione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, ed € 200.000 da offrirsi in sottoscrizione a terzi in origine entro il 30/09/2014).

L'Assemblea dei Soci ha successivamente deliberato, in data 7 novembre 2014, su istanza del Consiglio di Amministrazione, di ampliare il termine di chiusura della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale originariamente deliberato con Assemblea Straordinaria del 29 luglio 2013 per permettere di mantenere in vita i contatti scaturiti dalla manifestazione di interesse *ut supra* considerata.

6.1.9 Rischi legali

Gli Amministratori dichiarano che *alla data del presente documento non vi sono contenziosi il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa*.

6.1.10 Rischi connessi ai fornitori

Gli Amministratori dichiarano che *non vi siano rischi connessi ai fornitori dei prodotti che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria*.

6.1.11 Rischio di dipendenza da singoli clienti

Non si segnalano posizioni di dipendenza economica nei confronti di singoli clienti poiché la composizione della clientela è tale per cui nessun cliente, isolatamente considerato, assorbe percentuali particolarmente elevate del fatturato (nel 2013, il volume delle vendite relative al maggior cliente non raggiunge il 10% del fatturato complessivo). Tuttavia, è bene evidenziare che nel 2013 i primi dieci clienti coprono più della metà del fatturato dell'Emittente (quasi il 53%) e i primi cinque ne assorbono più di un terzo (35,4%). Nel 2014 i ratio di concentrazione sono rimasti praticamente immutati (incidenza sui ricavi rispettivamente del 53,9% per i primi 10 clienti e del 34,8% per i primi cinque).

Pertanto, pur non ravvisandosi una stringente dipendenza da alcuna delle singole contropartite commerciali attualmente in portafoglio dell'Emittente, va rilevato che il numero dei principali clienti dell'Emittente è comunque esiguo e che eventuali defezioni e/o perdite commerciali riferite a uno o più dei suddetti clienti potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economico-finanziaria.

6.1.12 Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" saranno emesse nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo del capitale circolante, che ha caratteristiche di buona qualità (Enti pubblici).

Al momento di redazione del presente Documento di Ammissione non sono in corso investimenti in *assets* materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente.

6.1.13 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa da alcune figure chiave, in particolare, Giovanni Verreschi, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, e Giorgio Genta in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, entrambi azionisti di maggioranza dell'Emittente, che a giudizio dell'Emittente hanno contribuito (e tuttora contribuiscono) in maniera determinante allo sviluppo aziendale.

Inoltre, gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente sono concentrate nelle medesime persone. Si viene così a determinare una concentrazione in capo a tali soggetti delle funzioni sia di indirizzo sia operative dell'Emittente.

6.1.14 Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente opera

Nel primo semestre del 2013 il mercato ICT Italiano nel suo insieme (servizi e prodotti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, infrastrutture di rete e contenuti digitali) ha accelerato la tendenza al ribasso registrando un calo complessivo del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2012 (quando la diminuzione era stata dell'1,3% sull'anno precedente), raggiungendo a fine giugno un valore di mercato di 32.048 milioni di euro. E' il dato complessivo che emerge dal Rapporto Assinform (l'associazione di categoria che fa capo a Confindustria) relativo all'andamento del mercato Ict nei primi sei mesi dell'anno 2013. All'interno del mercato si evidenzia una dinamica molto differenziata.

Alla discesa marcata dei servizi di rete delle Tlc, -9,2%, dovuta principalmente al costante calo delle tariffe, si affianca una flessione della componente dispositivi, software e servizi più ridotta, pari al -1,5%.

Si rileva altresì una crescita del 4,9% dei contenuti e pubblicità on line e del 4,5% dei segmenti innovativi. Tra questi, in particolare, si evidenzia l'incremento sia degli investimenti per le piattaforme software di e-commerce, di social network, "Internet delle cose", i servizi di Cloud Computing e relativi Data Center, sia della domanda di tutti quei dispositivi digitali che innovano attività tradizionali in collegamento con l'uso del Web, come le Smart TV, gli e-Reader, i navigatori, le fotocamere digitali, in generale i nuovi device e nuove interfacce uomo-macchina (c.d. new media). ETT, fortemente specializzata proprio nella realizzazione ed implementazione di tali sistemi integrati ad altro contenuto tecnologico, si avvantaggia, pertanto, delle buone performances dello specifico comparto IT "segmento innovativo": ne è una conferma la costante crescita dei volumi di attività conseguiti dalla società negli ultimi anni e confermata dalla chiusura dell'esercizio 2013 (+ 42% rispetto all'esercizio precedente), segnando una velocità nove volte superiore rispetto alla crescita del segmento di riferimento (+4,5%).

6.1.15 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di natura rilevante di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Gli amministratori dichiarano che la Società ha adottato un Modello di controllo ai sensi della normativa del DL 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.09.2014.

6.1.16 Rischi connessi alla direzione e coordinamento

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento su la XEDUM s.r.l., Wavelab S.r.l. e Ett Solutions L.t.d. e potrebbe essere ritenuta responsabile nei confronti dei soci e dei creditori della predetta società soggetta ai sensi degli art. 2497 ss. Cod. civ.. Questo potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente per quanto, considerata la dimensione di XEDUM gli impatti non sarebbero comunque significativi.

6.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

6.2.1 Rischio di tasso

L'investimento nelle “*Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable*” comporta i fattori di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli di debito emessi da privati a tasso fisso.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Tali strumenti finanziari per espressa previsione normativa non possono essere girati o ceduti a investitori retail e sono riservati ad investitori istituzionali.

6.2.2 Rischio liquidità

È prevista la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni presso il segmento professionale del mercato non regolamentato denominato Segmento Professionale ExtraMOT PRO senza il vincolo di uno Specialist che garantisca la liquidità. Pertanto, l'investitore che intenda disinvestire le Cambiali prima della scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore di liquidazione inferiore a quello di sottoscrizione; di conseguenza l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Cambiali stesse all'atto dell'emissione, dovrà essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

6.2.3 Rischio correlato all'assenza del rating di titoli

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating ma prevede di richiederlo nel 2015. A tal proposito si segnala che il CdA nella seduta del 9 dicembre ha deliberato di accedere ad un rating *unsolicited*, in previsione di emissioni *rolling* partire dal 2015, con una CRA (Credit rating agency) Esma compliant. e non prevede di richiederlo. Lo Sponsor fino ad oggi non ha richiesto alcun rating sull'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente. Lo Sponsor dispone di un proprio sistema di attribuzione del rating interno, che è stato utilizzato nei confronti dell'Emittente per la presente operazione.

6.2.4 Rischio relativo alla vendita delle Cambiali Finanziarie

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Cambiali prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di liquidità”);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- commissioni ed oneri (“Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Cambiali anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Cambiali prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale salvo il rischio di mancato rimborso per altro motivo (ad esempio, il default dell'Emittente).

6.2.5 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Cambiali possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

6.2.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Cambiali, sono ad esclusivo carico dell'Investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Cambiali, con possibile impatto sfavorevole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

7. REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Le Cambiali Finanziarie ammesse alla negoziazione ai sensi del presente Documento di Ammissione sono disciplinate secondo i termini e le condizioni di seguito indicati.

7.1 Caratteristiche delle Cambiali

La cambiale finanziaria denominata “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” (qui di seguito anche “**Cambiale Finanziaria**” o indifferentemente “Cambiali Finanziarie” o anche “Cambiale”), ammonta a massimi Euro 650.000 (seicentocinquantamila/00) (il “**Massimo Valore Nominale Complessivo**”) ed è costituita da un massimo di n. 13 (tredici) cambiali del Valore Nominale unitario di Euro 50.000 (cinquantamila/00) ciascuna (qui di seguito le “**Cambiali**” e, ciascuna di esse, una “**Cambiale**”).

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Cambiali è IT0005073272 (da confermare). Le “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” avranno tutte durata pari a 232 (duecentotrentadue) giorni dalla Data di Emissione.

Le Cambiali sono al portatore, sono denominate in euro (€), non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22 febbraio 2008, successivamente modificato con provvedimenti congiunti di Banca d'Italia e Consob rispettivamente in data 24 dicembre 2010 e 22 ottobre 2013 e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Cambiali (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Cambiali. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies ed 83-sexies del TUF.

Le “Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable” saranno assistite dalle seguenti garanzie:

- avallo cambiario parziale per un importo pari al 25% (venticinqueper cento) del valore dell'emissione.

La suddetta garanzia è rilasciata dal Garante a favore di tutti i Portatori delle "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable" sia in prima sottoscrizione che a seguito di acquisto per girata da terzi;

La Cambiale potrà essere sottoscritta (la prima volta) e/o girata (successivamente alla prima sottoscrizione da un investitore Professionale che intenda cederla), soltanto da (o a favore di) un altro investitore che rivesta la qualifica di "Investitore Professionale" e senza clausola di garanzia o equivalente.

L'investitore che intenda cedere la cambiale finanziaria di cui è portatore è responsabile della corretta cessione della Cambiale in caso di vendita a terzi e deve preventivamente accertarsi della qualifica di "Investitore Professionale" del cessionario, rispondendo dei danni eventualmente derivanti dalla cessione a soggetti che non rivestano detta qualifica.

E' fatto divieto ai soci, diretti e indiretti dell'Emittente di sottoscrivere le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable".

Il pagamento degli Interessi e il rimborso delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" verranno effettuati per il tramite del seguente soggetto incaricato: BCC di Cherasco SpA

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" sono emesse e girate esclusivamente in favore di investitori professionali i quali:

(i) non siano, direttamente o indirettamente, soci dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2-bis, lett. d) della Legge 43/1994;

(ii) siano i beneficiari effettivi dei proventi derivanti dalle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" stesse;

(iii) siano residenti in Italia o in altri Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore con la Repubblica Italiana.

I Portatori hanno diritto al pagamento degli Interessi alle Date di Pagamento e al rimborso del capitale alla Data di Scadenza, così come indicata nel paragrafo 7.24 (Condizioni riepilogative dell'offerta).

I diritti dei Portatori si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" sono diventate rimborsabili.

Ai Portatori non è attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta nella gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa.

7.2 Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità delle Cambiali

La Cambiale Finanziaria è riservata esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali di diritto o a richiesta, (gli "Investitori Professionali"), ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato.

In caso di successiva circolazione delle Cambiali, non è consentito il trasferimento delle Cambiali stesse a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

Gli investitori si impegnano con la sottoscrizione della Cambiale Finanziaria e/o del Presente Regolamento, a non cedere le Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

Le Cambiali sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Le Cambiali, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Cambiali non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Cambiali in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Cambiali; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Cambiali medesime.

La circolazione delle Cambiali avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Le “Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable” sono girabili esclusivamente con la clausola «senza garanzia». In caso di successiva circolazione delle Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable, chi le trasferisce non risponde della solvenza dell'Emittente.

7.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto specificato nel successivo Articolo 7.4, le Cambiali sono emesse ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Nominale e cioè al prezzo di Euro 50.000 (cinquantamila/00) per ciascuna Cambiale Finanziaria.

7.4 Periodo dell'Offerta

Le Cambiali potranno essere sottoscritte a partire dal 18.12.2014 e fino al 20.12.2014, (“Primo Periodo di Offerta”) e in caso di mancata sottoscrizione dell'intero prestito entro la scadenza del Primo Periodo di Offerta, a partire dal 29/12/2014 e fino al 31/01/2015 (“Secondo Periodo di Offerta” e, congiuntamente con il Primo Periodo di Offerta, il “Periodo di Offerta”), con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il prezzo di regolamento delle Cambiali sottoscritte nel Secondo Periodo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi della cedola in corso di maturazione a far data dalla Data di Godimento prevista per il 23.12.2014.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dello stesso, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, al raggiungimento dell'ammontare complessivo massimo di Euro 650.000 (seicentocinquantamila/00), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente <http://www.ettsolutions.com>

L'Emittente potrà inoltre durante il Secondo Periodo di Offerta decidere se dare esecuzione alla sottoscrizione delle Cambiali in una o più *tranches*, ovvero aumentare o ridurre l'ammontare totale delle Cambiali, comunque entro l'ammontare complessivo massimo di Euro 650.000 (seicentocinquantamila/00), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente <http://www.ettsolutions.com>

Qualora le Cambiali non siano integralmente sottoscritte alla data del 31.01.2015, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

7.5 Decorrenza del Godimento

Il Cambiali Finanziaria ha godimento a far data dal 23.12.2014 (la “**Data di Godimento**”).

7.6 Durata della Cambiale Finanziaria

La Cambiale Finanziaria ha durata dalla Data di Godimento fino al 12.08.2015 (la “**Data di Scadenza**” coincidente con la “**Data di Pagamento**”).

7.7 Interessi

Le Cambiali sono fruttifere di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Pagamento (esclusa), (gli “Interessi”) fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nei successivi

Articoli 7.9 e 7.10 al tasso fisso nominale annuo lordo (il “Tasso di Interesse”) pari al 5,5% (cinquevigolacinquepercento):

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata alla data di Pagamento che cadrà il giorno mercoledì 12 agosto 2015.

Ciascuna Cambiale cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- (i) la **Data di Scadenza**;
- (ii) la **Data di Rimborso Anticipato**, in caso di rimborso anticipato ai sensi dell’Articolo 7.9 (Rimborso anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali) ovvero ai sensi dell’Articolo 7.10 (**Opzione “callable”**), restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l’Emittente non proceda al rimborso integrale delle Cambiali in conformità con il presente Regolamento, le Cambiali continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata.

L’importo degli Interessi dovuto in relazione a ciascuna Cambiale Finanziaria sarà determinato applicando il tasso di interesse al Valore Nominale della stessa per i giorni di effettivo godimento.

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata alla Data di Pagamento che cadrà il 12.08.2015

Gli Interessi sono calcolati sulla base del numero di giorni compreso nel relativo periodo di interesse secondo il metodo di calcolo "Actual/360".

Per “periodo di interesse” si intende il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei Portatori delle Cambiali, ovvero lo spostamento delle successive Date di Pagamento (Following Business Day Convention – unadjusted).

L’Emittente, in relazione alle Cambiali, agisce anche in qualità di agente per il calcolo.

7.8 Modalità di Rimborso

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nei successivi Articoli 7.9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali*) e 7.10 (Opzione “callable”), le Cambiali saranno rimborsate alla pari, alla Data di Scadenza, ovvero il 12.08.2015. Qualora la data di rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori delle Cambiali.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

7.9 Rimborso anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali

Ciascun Portatore ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle proprie Cambiali al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (di seguito “L’Evento Rilevante”).

Costituisce un “**Evento Rilevante**”:

(i) **Cambio di controllo**: il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni con diritto di voto nel capitale sociale dell’Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente dal Soggetto Rilevante, scenda al di sotto della soglia del 51% (cinquantunopercento);

(ii) **Mancato rispetto degli impegni**: mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all’interno dell’Articolo 7.12 (*Impegni dell’Emittente* a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 45 (quarantacinque) giorni;

(iii) Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente: (a) l'avvio nei confronti dell'Emittente di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza, salvo che entro la data dell'udienza camerale di cui all'articolo 15 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "Legge Fallimentare"), ovvero entro la prima data fissata dal giudice competente (a seconda del caso), l'Emittente fornisca evidenza che la relativa istanza è manifestamente infondata o temeraria, ovvero la domanda sia rinunciata e la procedura archiviata, o comunque dichiarata inammissibile o rigettata; o (b) il venir meno della continuità aziendale dell'Emittente; o (c) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile; o (d) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare; o (e) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare; o (f) l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare ovvero all'articolo 67, comma 3, lettera (d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;

(iv) Liquidazione: l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con la quale si approvi:

- a) la messa in liquidazione dell'Emittente stesso; ovvero
- b) la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente; ovvero
- c) la cessazione di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente.

(v) Protesti, iscrizioni e trascrizioni: l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, in quest'ultimo caso il cui valore sia superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

(vi) Cessione dei beni: la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;

(vii) Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari: il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo (come specificato in appresso);

(viii) Invalidità o illegittimità: il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento della Cambiale ovvero il Regolamento della Cambiale divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

(ix) Delisting: l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Cambiali dalle negoziazioni sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO;

(x) Cross default dell'Emittente: qualsiasi Indebitamento Finanziario¹ dell'Emittente (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione delle Cambiali) non venga pagato alla relativa scadenza

¹ "Indebitamento Finanziario" indica, in relazione all'Emittente, qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:
(a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi

(tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito) ovvero divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell'Emittente, in entrambi i casi a condizione che (a) detto Indebitamento Finanziario ecceda la somma di Euro 100.000 (centomila) e (b) l'inadempimento si protragga per oltre 90 (novanta) Giorni Lavorativi.

(xi) **Evento Pregiudizievole Significativo**: il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo²;

(xii) **Autorizzazioni, Permessi, Licenze**: le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno purché ciò comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xiii) **Certificazione dei Bilanci**: il revisore legale o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente e/o del bilancio consolidato del Gruppo (ove previsto) non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi.

La richiesta di rimborso anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Portatore, a mezzo di lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: ett.srl@legalmail.it

Il rimborso anticipato delle Cambiali dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 20 (venti) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di rimborso anticipato (la "Data di Rimborso Anticipato") sempre nel rispetto dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT.

Il rimborso anticipato delle Cambiali avverrà al Valore Nominale residuo, e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori delle Cambiali.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori delle Cambiali.

7.10 Opzione "callable".

E' prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable". Tale facoltà è esercitabile a titolo oneroso per l'Emittente con metodologia *all or nothing* e cioè l'Emittente, qualora eserciti l'opzione di rimborso anticipato secondo le modalità descritte nel presente paragrafo, è tenuto a rimborsare integralmente tutte le n. 13 Cambiali Finanziarie costituenti l'emissione complessiva pari, come previsto nel presente Regolamento, a € 650.000 (seicentocinquantamila/00) di "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable".

In caso di esercizio della facoltà, l'Emittente potrà rimborsare le "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable" all'ultimo giorno di ogni mese intero antecedente la scadenza, a partire dal 4° mese

qualsiasi forma), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale; (b) qualsiasi obbligo di indennizzo e/o passività derivante da qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi e/o qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni simili; (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione; (d) qualsiasi debito o passività, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile;

² "Evento Pregiudizievole Significativo" indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dalle Cambiali Finanziarie.

successivo all'emissione e fino al 7° mese dall'emissione, come meglio evidenziato, all'interno del presente paragrafo, nella successiva tabella riepilogativa.

L'Emittente eserciterà tale diritto mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, solo ove richiesto dalla normativa pro tempore applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 (venti) Giorni Lavorativi prima della Data di Rimborso Anticipato e comunque anche nel rispetto del Regolamento del Segmento Professionale del mercato ExtraMOT di Borsa Italiana.

Nel caso in cui fosse nota l'identità di ciascun Portatore delle "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable" al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Emittente potrà indirizzare loro tale comunicazione anche via PEC con l'obbligo di conservare una conferma da parte di ciascun detentore in esito all'invio. In tal caso, la comunicazione via PEC dovrà essere inoltrata almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data di Rimborso Anticipato e in ogni caso nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento del Segmento Professionale del mercato ExtraMOT. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, fermo restando il pagamento dell'interesse pattuito per i giorni di effettivo godimento, le "Cambiali Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable" saranno rimborsate sopra la pari, secondo lo schema qui di seguito indicato:

<u>data del rimborso:</u>	<u>prezzo di rimborso alla data:</u>
30/04/2015	100,35%
31/05/2015	100,31%
30/06/2015	100,24%
31/07/2015	100,18%
12/08/2015	100,00%

A titolo esemplificativo: se l'Emittente esercita la facoltà di rimborso anticipato di una singola Cambiale, alla data del 30 aprile 2015 in luogo del 12 agosto 2015, rimborserà all'investitore, oltre al previsto interesse per i giorni di effettivo godimento, un capitale complessivo per ciascuna cambiale pari a € 50.175,00 (cinquantamilacentosettantacinque/00) ovvero al Valore Nominale Unitario moltiplicato per il prezzo di rimborso anticipato pari a 100,35% (cento, virgola, tre, cinque, per cento).

Dalla Data di Rimborso Anticipato le Cambiali rimborsate anticipatamente cesseranno di essere fruttifere.

Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Cambiali a parità di condizioni. Le Cambiali possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

Il rimborso del capitale è garantito dal patrimonio dell'Emittente.

L'Emittente, in relazione alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable", agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo.

Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata ai Portatori in relazione a tali pagamenti.

7.11 Assemblea dei Portatori e rappresentante comune

I Portatori avranno il diritto di nominare un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni. A tal fine si applicheranno in via analogica, ovvero in via convenzionale (ove necessario) le disposizioni di cui agli artt. 2415 ss. del codice civile, nonché ogni altra disposizione che si dovesse ritenere di volta in volta applicabile.

7.12 Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata della Cambiale, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori a:

- (a) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e (b) non modificare l'oggetto sociale dell'Emittente in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente stessa;

- non distribuire riserve disponibili né utili;
- ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura (le "Operazioni Vietate");
- a non procedere, alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;
- (a) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e (b) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- ad eccezione delle Operazioni Consentite, non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei Beni dell'Emittente;
- a sottoporre a revisione contabile da parte di un revisore esterno ai sensi del suddetto decreto legislativo e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale delle Cambiali;
- comunicare prontamente ai Portatori delle Cambiali il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione delle Cambiali dalle negoziazioni, sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione, salvo rimborso anticipato;
- osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale le Cambiali verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Cambiali stesse dalle negoziazioni sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO per decisione di Borsa Italiana;
- rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Cambiali;
- comunicare prontamente ai Portatori delle Cambiali l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Cambiali dalle negoziazioni sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO su provvedimento di Borsa Italiana;
- fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Cambiali mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie, dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- a fare in modo che i fondi rivenienti dall'emissione delle Cambiali siano riservati esclusivamente a finanziamento del circolante. A non consentire, pertanto, l'utilizzo degli stessi per il rifinanziamento

- e/o rimborso di alcun Indebitamento Finanziario dell'Emittente, né per la concessione di eventuali finanziamenti intercompany, ove possibili, necessari al rifinanziamento e/o al rimborso di Indebitamento Finanziario di una o più società dell'eventuale gruppo di appartenenza dell'Emittente;
- a non sottoscrivere né consentire la sottoscrizione delle Cambiali Finanziarie di cui al presente regolamento, ai Soci diretti e/o indiretti dell'Emittente.

7.13 Impegni del Garante

La “Cambiale Finanziaria ETT 5,5% 12.08.2015 Callable” è assistita da garanzia parziale pari al 25% del controvalore in conto Capitale, concessa da Rete Fidi Liguria, sotto forma di “avallo cambiario parziale”. La garanzia assiste parzialmente ed in egual misura tutte le “Cambiale Finanziarie ETT 5,5% 12.08.2015 Callable” in circolazione legittimamente possedute a seguito di sottoscrizione da parte di investitori professionali e/o a seguito di acquisto per girata fra investitori professionali. Copia della delibera di concessione è disponibile presso lo Sponsor e può essere richiesta per estratto a spese del richiedente, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi alla Sede di Unicasim.

7.14 Pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Cambiali saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

7.15 Status delle Cambiali

Le cambiali finanziarie sono titoli di credito all'ordine emessi in serie disciplinati dalla L. 13 gennaio 1994, n. 43 e dalla relativa norma secondaria, che attribuiscono al legittimo possessore il diritto incondizionato a farsi pagare una somma determinata ad una scadenza indicata. Le Cambiali emesse ai sensi del presente Regolamento hanno la forma del “paghero” cambiario” e costituiscono debiti diretti, incondizionati e non subordinati a tutti gli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente. Sono trasferibili esclusivamente con clausola “senza garanzia”. Le cambiali finanziarie di cui al presente regolamento, in quanto dematerializzate, non scontano l'imposta di bollo.

Con riferimento alla “Cambiale Finanziaria ETT 5,5% 12.08.2015 callable” di cui al presente Regolamento, l'Emittente assume l'impegno e promette di pagare incondizionatamente nei tempi nel luogo e con le modalità di cui al presente Regolamento, la somma complessiva di € 650.000 (seicentocinquantamila/00) alla Scadenza pattuita ai legittimi possessori, aumentata degli interessi pattuiti.

7.16 Termini di prescrizione e decadenza

I diritti dei Portatori delle Cambiali si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

7.17 Delibere, Approvazioni, Autorizzazioni

In data 9 dicembre 2014 il CdA dell'Emittente ha deliberato di procedere ad una serie di emissioni di Cambiali Finanziarie per un valore nominale complessivo massimo, nel 2014, di ulteriori € 650.000 (seicentocinquantamila/00) [la presente Emissione], e nel 2015, fino ad un massimo di € 5.000.000 (cinquemilioni) secondo necessità. In conformità con quanto disposto ai sensi dell'articolo 1, comma, 2-quater, della Legge 43/1994, l'Emittente in quanto società rientrante nella categoria delle Piccole e Medie

Imprese (come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003) ha provveduto alla nomina dello Sponsor.

7.18 Sponsor

Lo Sponsor, che assiste l'emissione ai sensi del comma 2 bis dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è la Unicasim con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a),b),c-bis,) e) ed f) del D.Lgs. n.58/98 ("Il TUF") e all'esercizio dei servizi accessori ai servizi di investimento di cui all'Art. 1 comma 6 del TUF.

Ai sensi del comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 lo Sponsor dichiara:

- che l'ammontare di Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable in circolazione NON è superiore al totale dell'attivo corrente, come rilevabile dall'ultimo bilancio approvato dall'Emittente (Bilancio 31.12.2013);
- di aver attribuito alla qualità creditizia dell'Emittente il giudizio "SODDISFACENTE" declinando nel modo che segue la descrizione della classificazione adottata: "Situazione economico finanziaria e fattori strutturali in grado di garantire una capacità sufficiente, condizionabile nel breve termine solo marginalmente, di far fronte puntualmente agli impegni assunti"
- di aver classificato il livello di garanzia degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione nel modo che segue: garanzia "bassa".

7.19 Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori delle Cambiali, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori delle Cambiali o che siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori, secondo le modalità previste all'Articolo 7.22 che segue.

7.20 Regime Fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale delle Cambiali Finanziarie ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Cambiali Finanziarie. Il regime fiscale qui di seguito riportato si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla data del presente Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable".

Ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del Decreto 239 gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente in relazione alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" non sono soggetti alla ritenuta del 20% prevista dall'articolo 26 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Ai sensi dell'articolo 1-bis della Legge 43/1994, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" sono esenti dall'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, fermo restando comunque l'esecutività del titolo.

7.21 Mercato di Quotazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione delle Cambiali alla negoziazione sul Segmento Professionale Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa

Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Cambiali sul Segmento Professionale Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

7.22 Comunicazioni

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori delle Cambiali saranno considerate come valide se effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo <http://www.ettsolutions.com>, ovvero, laddove possibile, tramite Monte Titoli, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT PRO.

Il possesso delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e statutarie vigenti in materia.

7.23 Legge Applicabile e Foro Competente

La Cambiale Finanziaria è regolata dalla legge italiana, ed è soggetto alla esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge, ed in particolare ai sensi della Legge 13 gennaio 1994 n. 43.

Per qualsiasi controversia relativa alle Cambiali, ovvero al Regolamento delle Cambiali, che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori delle Cambiali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

7.24 Condizioni riepilogative dell'offerta

PREZZO DI EMISSIONE PRIMO PERIODO DI OFFERTA	100%
PREZZO DI EMISSIONE SECONDO PERIODO DI OFFERTA	100% (€ 50.000) + dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla relativa Data di Regolamento
PREZZO DI RIMBORSO ALLA NATURALE SCADENZA	100%
DATA DI EMISSIONE	23.12.2014
DATA DI GODIMENTO	23.12.2014
DATA DI SCADENZA	12.08.2015
TASSO DI INTERESSE	5,5% annuo semplice rapportato a periodo
DATA DI PAGAMENTO CAPITALE ED INTERESSI	12.08.2015
VALUTA DI RIFERIMENTO	EURO (€)
BASE DI CALCOLO	"Actual/360"
GARANZIA	Avallo cambiario parziale pari al 25% del valore dell'emissione rilasciata da "Rete Fidi Liguria s.c.p.a. (Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi, iscritto nell'Elenco di cui all'Art 107 del TUB).

OPZIONE CALL	l'Emittente potrà rimborsare le Cambiali all'ultimo giorno di ogni mese solare a partire dal 4° mese successivo all'emissione e fino al 7° mese successivo all'emissione, sopra la pari secondo lo schema riportato all'art 7.10 del Regolamento degli strumenti finanziari
OPZIONE PUT	Come indicato dall'Art. 7.9 del Regolamento che precede.

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITA'

8.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

8.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla data del presente Documento di Ammissione, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

8.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari o Specialist sul mercato secondario.

9. RAPPORTI TRA LO SPONSOR E L'EMITTENTE

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'attività dello Sponsor, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente

su incarico dell'Emittente e per questo percepisce un compenso, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Occorre inoltre sottolineare che, alla Data del Documento di Ammissione:

- l'ing. Giovanni Verreschi, oltre a ricoprire la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente ricopre la carica di consigliere di amministrazione in Unicasim con delega all'IT, quest'ultima Sponsor e Arranger delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable"
- il Dott. Fabio Maestrini, membro del collegio sindacale dell'Emittente, è membro del Collegio Sindacale della Unicasim e Presidente del Collegio Sindacale della Società C&A Consulenti Associati SPA, holding di partecipazioni che detiene la maggioranza del capitale di Unicasim ed esercita nei confronti di questa attività di direzione e coordinamento e insieme a questa costituisce "Gruppo di SIM" iscritto all'Albo Banca d'Italia al numero 20040.1
- Si segnala, infine, che alla Data del Documento di Ammissione esiste una manifestazione di interesse alla sottoscrizione in toto o in parte della "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,5% 12.08.2015 Callable" da parte di C&A Consulenti Associati SPA holding di partecipazioni che detiene la maggioranza del capitale di Unicasim ed esercita nei confronti di questa attività di direzione e coordinamento e insieme a questa costituisce "Gruppo di SIM" iscritto all'Albo Banca d'Italia al numero 20040.1. Tuttavia va precisato che C&A Consulenti Associati SPA per questo genere di operazioni procede per il tramite delle banche di cui è cliente, in piena autonomia e mai transitando da Unicasim.